

## Il salone dell'ecologia

# Aspettando l'elettrica il futuro ad H2 Roma

MARCO SCAFATI

Il mondo della ricerca, dell'industria e dell'automobile si riunisce intorno a un tavolo a discutere del futuro, di un futuro più sostenibile per la mobilità. Ma non solo. Perché a questo tavolo, oltre agli argomenti, si portano soluzioni per gli automobilisti che verranno. Ovvero i prodotti che segnano la road map verso la guida di domani, che inizia già oggi ed è a portata di prova per chi dal 9 all'11 novembre vorrà prendere contatto nella Capitale con auto elettriche, ibride, a idrogeno, e più in generale con lo stato dell'arte delle tecnologie a basso impatto ambientale applicate alle quattro ruote. Durante questa tre giorni è infatti in agenda la nona edizione di H2Roma, la kermesse che per il secondo anno consecutivo ha ottenuto l'adesione del presidente della Repubblica e che si propone di avvicinare gli operatori del settore al grande pubblico, che in fin dei conti costituisce il fruitore finale di tutto il lavoro di ricerca e realizzazione.

Dalla Fiat alla Peugeot, dalla Toyota alla Nissan, dalla Mercedes alla Bmw, e poi ancora Chevrolet, Citroen, Lexus, Smart, Volkswagen e Porsche: all'appuntamento non mancherà praticamente nessuno. E poi 19 auto elettriche, 17 ibride, una a idrogeno fuel cell, più un'altra decina di modelli con diversi sistemi di efficienza energetica: non una scelta di campo, dunque, ma

**Da martedì esposti tutti i modelli in arrivo nei prossimi mesi, dalla Citroen C Zero alla Nissan Leaf**

una panoramica più ampia possibile sulle varie strade da percorrere, ora e più in là. Il tutto, come detto, è esposto e guidabile da chiunque si rechi al Salone delle Fontane al quartiere romano dell'Eur, fuori del quale è prevista una serie di test drive. Già, l'Eur: curioso come un luogo discusso, per via delle recenti polemiche sul gran premio di Formula 1 a Ro-

## La curiosità

**Il primo camion ibrido che utilizza l'idrogeno**



LA TECNOLOGIA per l'alimentazione a idrogeno degli autoveicoli fa un altro passo avanti in Giappone, dove un team di ricercatori ha messo a punto il primo camion ibrido che utilizza l'idrogeno insieme al motore elettrico, permettendo di mantenere a zero le emissioni.

ma, diventi per tre giorni il centro del mondo per chi dall'auto di tutti i giorni si aspetta che vada sempre più abbracciato con l'ecologia. Al punto da attirare anche altri anelli, che della filiera automobilistica di domani diventeranno fondamentali: l'Enel, in quanto principale provider di energia e infrastrutture per le auto elettriche, e Arval, società di noleggio per flotte e potenziale testa di ponte per l'introduzione e diffusione delle auto a batteria, magari con lo strumento del leasing aziendale.

Tuttavia, lo spirito che anima questo contenitore di idee ed eventi è da sempre quello accademico. Non a caso i promotori sono i ricercatori dell'Università La Sapienza, del Cnr e dell'Enea, che per questa edizione di H2Roma hanno anche indetto un premio che verrà conferito alle migliori pubblicazioni scientifiche internazionali, e che accompagneranno personalmente gli oltre 2000 studenti di scuole superiori (ma anche medie) romane tra i vari stand dell'esposizione, illustrando contenuti e tecnologie.

Non mancherà infine, ed è una prima volta assoluta per una manifestazione del genere, l'inusuale ma stuzzicante abbinamento con il mondo della cultura: i pittori romani diva Margutta esporranno infatti oltre 50 tele sul tema dell'ambiente, del futuro e di un'esistenza sostenibile, specie nelle grandi città. Un ponte ideale tra scienza e arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

090304